

Indimenticabile Toronto. Grazie Matrix



Se la domenica prima Materazzi avesse messo a segno quel calcio di rigore, che testardamente aveva voluto tirare, questa pagina non sarebbe mai apparsa su PNEUMORAMA, a testimonianza di una giornata indimenticabile per un interista come me.

La beneamata che, con quel rigore messo a segno da Marco (detto Matrix) si sarebbe laureata campione d'Italia con una giornata di anticipo, si gioca uno scudetto, praticamente già vinto, all'ultima giornata, il 18 maggio, con una Roma pronta ad approfittare di un eventuale passo falso dei neroazzurri.

Sono a Toronto per l'ATS e non ce la faccio a immaginare di non assistere all'evento sportivo. Il giorno prima vado in internet, poi google, e digito "interclub toronto". Eccolo il Club! È dedicato all'indimenticabile Peppino Prisco. Telefono immediatamente al numero indicato. Mannaggia, è sabato, c'è la segreteria telefonica, lascio un messaggio, senza molta speranza, dicendo chi sono e il mio interesse a vedere la partita dello scudetto in palio, e lascio il mio numero di cellulare.

Sono a cena sabato sera, squilla il telefono, rispondo. Dall'altra parte: "Sono Rocco Cerone, il presidente dell'Interclub Toronto...".

Alle 9 del mattino in punto, a trenta chilometri da Toronto, nella cittadina di Woodbrige, Ontario, al numero 166 di Woodbridge Avenue, davanti allo schermo televisivo, per iniziare la magnifica avventura in compagnia dell'abruzzese Rocco, del calabrese Ciccio, del veneto Alberto (che soffre, e come non capirlo, per il suo cognome Milan) e tanti altri ancora (una cinquantina di italiani emigrati in varie stagioni), rappresentativi, praticamente, di tutte le regioni italiane. Non mi era mai capitato nella mia vita di ascoltare tanti dialetti in

un unico luogo. L'unica parola urlata all'unisono, senza inflessione, è stata "campioni!". La sciarpa del club che mi hanno regalato, e che custodisco gelosamente, l'ho poi usata anche all'ATS, per divertirmi un po' (ce n'è traccia nella pagina "Visti a Toronto" e ne "La Bachecca") a sfottare i miei amici milanisti, romanisti e juventini. Se ho esagerato con qualcuno, chiedo scusa. Sicuramente da ringraziare è il grande Ibra, ma mai quanto il testardo Marco.

Grazie Matrix!

A. Schiavulli

